



VERBALE DI ACCORDO

tra

l'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia

e

le Organizzazioni sindacali Cgil Cisl Uil confederali, dei pensionati e dei lavoratori pubblici

In data 24 gennaio 2018 l'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia e le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil confederali e dei pensionati e dei lavoratori pubblici hanno convenuto quanto segue.

PREMESSA DI CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il contesto economico del paese lascia intravedere alcuni segnali di lenta ripresa, ed in particolare sul nostro territorio i segni positivi appaiono sopra la media nazionale. Pur assistendo a questa tendenza di crescita, emerge comunque l'intensificarsi della povertà che segna, secondo le analisi socio-demografiche del distretto Pianura Est, un indice di deprivazione della popolazione pari al 49%.

Si rende quindi ancora indispensabile perseguire con tutti gli strumenti possibili, e a tutti i livelli istituzionali, la logica della riduzione delle disuguaglianze e della realizzazione di una maggiore equità; esistono, infatti, ormai consolidati studi sull'andamento dei redditi che evidenziano una polarizzazione della ricchezza verso i redditi alti.

Gli scriventi riconfermano, pertanto, l'urgente necessità di delineare un nuovo modello di sviluppo, sulla base degli accordi condivisi su cui si sono fondati il Patto Metropolitan per il lavoro, lo sviluppo economico sociale del 29.4.2015 ed il Patto per il lavoro con la Regione del 20.7.2015, sottoscritti tra Istituzioni e Parti Sociali, sostenendo altresì la necessità di mantenere e rafforzare il welfare territoriale, quale strumento di garanzia, anche attraverso l'utilizzo di investimenti innovativi come i fondi metropolitani.

I patti sopra richiamati costituiscono un modello relazionale che valorizza la partecipazione e la contrattazione a tutti i livelli, mettendo insieme i principali attori, istituzionali e non,

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

che rappresentano il territorio (enti locali, scuole e università, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, terzo settore), al fine di incrementare la buona e piena occupazione. I Patti sono, pertanto, punti di riferimento essenziali per la Contrattazione Sociale Territoriale con i Comuni e le Unioni, con le quali si auspica di sottoscrivere accordi che consentano di poter rendere realizzabili progetti di sviluppo che vedano coinvolte aziende, parti sociali e lavoratori, nel breve e medio periodo. Le scriventi Organizzazioni intendono riconfermare i contenuti degli accordi già sottoscritti con le amministrazioni comunali, pur mantenendo il confronto annuale sui bilanci preventivi, prevedendo una metodologia di confronto cadenzata sui temi trattati e oggetto di accordo, fino alla necessità ove condivisa, di costituire tavoli tematici di confronto, monitoraggio e di verifica dell'applicazione delle intese raggiunte.

Gli Assetti Istituzionali

Dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Bologna è subentrata alla provincia, con lo scopo di ridurre costi e burocrazia. Pare utile agli Scriventi l'avviare in tempi rapidi una seria riflessione sul proprio ruolo e sulle caratteristiche future della propria "governance", a proposito della quale risulta opportuno sollecitare la necessità di procedere verso un sistema di rafforzamento della rappresentanza democratica; si ritengono, quindi, necessarie quelle modifiche legislative che possano portare all'elezione diretta, da parte dei cittadini, del Sindaco Metropolitano.

Sempre ai fini di un più efficace processo di riordino territoriale, capace di rispondere alle esigenze della cittadinanza, si ritiene necessario sollecitare le scelte per sostenere e accelerare i processi di unione, prevedendone tempi e percorsi politico amministrativi, e i processi di fusione dei comuni che siano in grado di rispondere ai bisogni del territorio, garantendo la qualità e quantità dei servizi sociali ed educativi, in un quadro di universalità dei diritti e a fronte di obiettivi e percorsi democratici e partecipativi chiari e strutturati.

L'Amministrazione Comunale, in tal senso, conferma la volontà di perseguire il progetto di fusione col Comune di Castenaso, al fine di poter mantenere e incrementare la rete di servizi e le occasioni di crescita socio-economica del territorio. In tale contesto le OO.SS. si dichiarano favorevoli ad un loro coinvolgimento diretto in tale processo di riordino territoriale, che preveda momenti di confronto ed approfondimento, per il suo monitoraggio e la sua verifica di corretto sviluppo. Fra le novità che saranno rese possibili dal completamento del processo di fusione, e che saranno di sicuro impatto per i cittadini:

- **la creazione di una unità didattica superiore post diploma per i giovani lavoratori del settore meccanico, da realizzarsi in stretta cooperazione con aziende del territorio e con istituti tecnici superiori metropolitani;**
- **inoltre, il nuovo Comune garantirà ai cittadini che usufruiscono dei servizi sociali e/o educativi erogati dal Comune, la compilazione gratuita del modello Isee, necessaria ai fini di determinare la compartecipazione economica.**

Infine, si condivide il percorso intrapreso dalla regione Emilia Romagna, per ottenere una maggiore autonomia legislativa e amministrativa, attraverso l'applicazione dell'art 116 della Costituzione sulle seguenti materie: **lavoro e formazione, imprese, ricerca e sviluppo, sanità, territorio e ambiente.**

(a) - L'Unione Terre di Pianura

Si concorda di procedere al rafforzamento delle Unioni attraverso il conferimento di ulteriori servizi, essendo anche resi partecipi degli sviluppi e delle eventuali decisioni in merito.

Ribadiamo l'opportunità della scelta di conferire ad un soggetto unico della Pianura est i servizi socio-sanitari, così come ha fatto l'Unione Reno Galliera. A tale proposito, e per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, si conferma il ruolo centrale dei lavoratori pubblici, così come è indispensabile il loro pieno coinvolgimento nei processi organizzativi. Siamo infatti convinti che solo attraverso il recupero della centralità del sistema pubblico si possa garantire l'universalità dei diritti ai cittadini, l'omogeneità dei servizi e una equità di trattamento. Per questo motivo va perseguita un'azione sinergica tra la contrattazione sociale e la conseguente contrattazione con le categorie della funzione pubblica valorizzando e implementando le professionalità esistenti negli Enti. In tal senso occorre ricercare le risorse necessarie per attuare politiche di assunzione e per rafforzare la gestione diretta e il controllo sui soggetti privati che erogano servizi pubblici.

Riteniamo indispensabile avviare sinergie fra istituzioni per migliorare l'assetto dei servizi, evitando dove possibile il ricorso alle esternalizzazioni. In quest'ultimo caso le OO.SS. verranno consultate preventivamente.

(b) - Politiche degli investimenti.

L'Amministrazione Comunale evidenzia che il Bilancio di previsione per il 2018 si muove, ancora per quest'anno, in un contesto di progressiva, ma ancora lenta, ripresa del tessuto socio-economico territoriale. La prosecuzione della organizzazione di un importante insediamento industriale, iniziato nel 2017, potrà consentire la corresponsione di oneri di urbanizzazione tali da poter garantire, ancora per quest'anno 2018, la maggior parte degli investimenti previsti fra i quali:

- **Ampliamento della Scuola Media** (1.160.000 euro, dislocata dal 2017 per motivo di slittamento dei fondi regionali, quota parte per euro 495000 dell'investimento complessivo);
- **Realizzazione del nuovo URP** : 90000 euro;
- **Interventi su strade e marciapiedi del territorio:** euro 518.000 complessivi;
- **Manutenzione straordinaria di Cimitero, Caserma dei carabinieri e Casa Protetta:** euro 135.000;
- **Interventi di consolidamento strutturale (anche antisismico) su scuole dell'infanzia:** euro 95.000;
- **Potenziamento del sistema di videosorveglianza:** euro 80.000;
- **Sviluppo del parco inclusivo di via Carducci.**

POLITICHE SOCIALI E WELFARE DISTRETTUALE

Come stabilito dalle legge regionale n.12 del 26 luglio 2013 e ulteriormente precisato dalla delibera di giunta n.1982, la regione Emilia-Romagna ha individuato nel Distretto l'ambito ottimale dove esercitare la programmazione e il governo dei servizi sociali e socio-sanitari; le parti auspicano, inoltre, l'attivazione, presso la sede distrettuale, di tavoli di analisi, monitoraggio e risposta.

A tal fine l'Amministrazione comunale di Granarolo dell'Emilia condivide le richieste avanzate dalle OO.SS. Cgil Cisl Uil al distretto sanitario Pianura Est, relativamente ad una maggiore attenzione al tema della fragilità e della non autosufficienza, e in modo particolare ad un sostegno economico alle famiglie che accudiscono a domicilio, autonomamente o con l'ausilio di una "badante", un familiare disabile e/o non autosufficiente.

Inoltre, visto l'aumento esponenziale dei malati di morbo di alzheimer previsto nei prossimi anni si condivide la proposta di incrementare i posti letto convenzionati presso le case protette del distretto.

A tal proposito si invita il distretto sanitario Pianura Est a monitorare le case famiglia presenti nel territorio e a vigilare se gli standard qualitativi e quantitativi risultino conformi alla legislazione vigente.

Infine, si condivide la necessità di accelerare l'avvio delle tre case della salute e dei posti letto osco (ospedali di comunità) già previsti dal piano socio sanitario regionale

(c) - Bilancio Comunale 2018: note su tasse, tariffe, fondi di sostegno, investimenti.

- Per tutto il 2018 non si procederà ad aumenti tariffari e/o tributari; in particolare la TARI, che negli ultimi due esercizi è stata ridotta del 20%, rimarrà invariata.

- Si conferma, per ciò che concerne l'addizionale IRPEF lo scaglionamento attuale, l'aliquota ed il fondo a sostegno delle famiglie in difficoltà pari ad euro 156.200

- Viene confermata la gratuità d'accesso alle scuole materne comunali

-Viene confermato il fondo per l'installazione di impianti antifurto e di sicurezza domestici

-Viene confermato lo stanziamento di oltre 200.000 euro finalizzato alla erogazione di abbonamenti mensili e/o annuali di trasporto urbano ed extraurbano destinati a giovani fino a 27 anni di età, a lavoratori e ad anziani over 65 anni e, in particolare, viene confermato il finanziamento delle linee di servizio bus territoriale "Prontobus", verso Budrio e Castel Maggiore (scolastiche), ed infine quella verso Cadriano ed il centro di Bologna

L'Amministrazione comunale si impegna a reintegrare i capitoli di bilancio sopra descritti in caso di richieste eccedenti il loro stanziamento iniziale

(d) - Immigrazione, profughi, politiche dell'accoglienza.

Per favorire la convivenza tra culture diverse si condivide l'obiettivo di avviare un percorso didattico, rivolto ai bambini sia italiani sia stranieri in età scolastica, che abbia come tema centrale "il Valore della Costituzione Italiana quale volano dello Stato di Diritto" coinvolgendo il mondo della didattica e gli Istituti scolastici presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale delibererà un regolamento che vieterà la concessione di spazi pubblici a soggetti che ispirino il proprio agire a razzismo, xenofobia e fascismo.

e) - Fondo Regionale Sanità Integrativa

Si prende atto della necessità di sollecitare le aziende pubbliche partecipate all'adozione del fondo in oggetto.

POLITICHE URBANISTICHE

Si prende atto che l'Amministrazione Comunale, nel corso del 2017, ha portato a termine importanti riforme della propria politica urbanistica, iniziate sin dall'anno del proprio insediamento, quali ad esempio:

- riduzione del 70% della superficie edificabile da PSC, pari a 122 ettari di terreno;
- abolizione della norma c.d. H11, per garantire il netto miglioramento della pianificazione urbanistica futura.

L'obiettivo di riduzione, e controllo rigoroso, del consumo di suolo resta un obiettivo imprescindibile che codesta Amministrazione Comunale dichiara di voler perseguire.

OBIETTIVO RECUPERO EVASIONI FISCALI

Si prende atto che l'Amministrazione Comunale intende recuperare, quale Imu arretrata e IUC arretrata, la somma di euro 444.000 per il 2018, in ciò perseverando nella politica di recupero di evasione fiscale.

CASA PROTETTA GRANAROLO

L'Amministrazione Comunale ha inserito nel proprio bilancio di previsione 2018 la somma di circa 129.000 euro quale contributo alla gestione del centro integrato anziani, in ciò volendo garantire una assistenza ottimale e territorialmente garantita agli anziani della propria Comunità.

LEGALITÀ E SICUREZZA

Le parti concordano sulla necessità di perseverare in quelle politiche tese a garantire maggiore sicurezza percepita, e reale, ai cittadini, esempio delle quali è l'investimento di circa 80.000 euro in nuovi impianti di videosorveglianza. Le migliorie alle piste ciclabili, con l'illuminazione di quella fra Granarolo e Quarto, rientrano anch'esse in quelle attività riguardanti la maggiore sicurezza in orari notturni. Si prende atto che, anche per il 2018, l'Amministrazione comunale perseguirà gli obiettivi di sviluppare il senso di legalità attraverso iniziative con scuole ed associazioni, oltre che con la propria stessa attività istituzionale.

POLITICHE DI GENERE

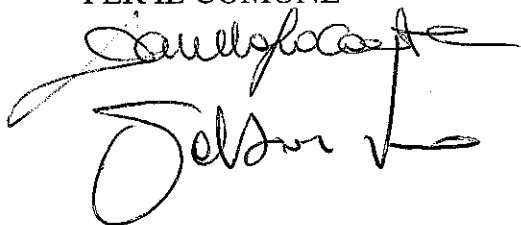
La costruzione di un modello sociale di sviluppo rispettoso delle cittadine e dei cittadini non può prescindere dall'eliminazione delle discriminazioni di genere ad ogni livello: culturale,

economico sociale, superando quegli stereotipi che la crisi ha accentuato. Le istituzioni locali continueranno ad intervenire per contrastare la violenza sessista sulle donne promuovendo la cultura del rispetto di genere, sostenere le donne vittime di violenza familiare mettendo a disposizione alloggi e mantenendo la convenzione con la casa delle donne per non subire violenza, sperimentare il bilancio di genere e promuovere iniziative culturali ed educative a tale scopo.

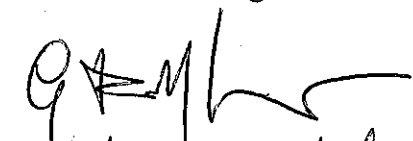
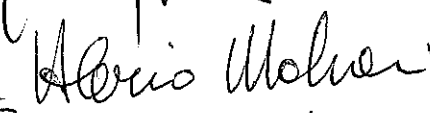
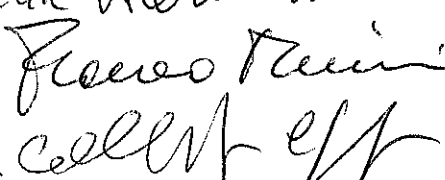
Le Parti concordano sulla necessità di confermare ed implementare le azioni previste in tale senso e di promuovere tutte le azioni culturali e pratiche di superamento delle differenziazioni legate al genere.

ALLEGATO: BILANCIO SOCIALE

PER IL COMUNE



PER LE OO.SS. CGIL-CISL-UIL
dei pensionati e di categoria

CGIL 
SPI-CGIL 
Francesco Tassinari
FIR/CISL 
UIL 